



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1810
del 09 APR. 2024

COPIA

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
N. 119 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DEL 08-04-2024 N. 04

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA CARBURANTE AI VEICOLI IN DOTAZIONE AL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE. CIG: B12262B541.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 04/2024, prot. n. 939, del 22 gennaio 2024, con il quale è stato affidato al sottoscritto l'incarico di responsabile del Servizio di Polizia Municipale ad interim;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 165/2001, recante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 118/2011, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, e dei loro organismi";

VISTI l'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 in materia di conflitto di interessi;

ATTESO che il sottoscritto Responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in tema di corruzione:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **il Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2022/2024**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2022;
- **le Linee guida per la predisposizione del Piano triennale comunale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30/11/2022;
- **il Piano Integrato Attività Organizzazione** – PIAO 2023/2025, approvato con D.G.C. n. 14 del 9.02.2023 ed approvato con D.G.C. n. 79 del 7.08.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 - comma 3 - del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

Premesso che, per il buon funzionamento dell'Ufficio di Polizia Locale si rende necessario e urgente dover procedere alla fornitura di carburante per gli automezzi comunali in dotazione all'Ufficio di P.L.;

Che occorre, pertanto, procedere ad assumere il relativo impegno di spesa per una somma stimata in circa € 2.000,00 iva compresa;

Atteso che ai sensi della normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, i comuni hanno l'obbligo di ricorrere alle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi, ovvero devono utilizzare i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili oggetto di convenzione, e che ai sensi delle richiamate disposizioni normative, i responsabili delle strutture devono motivare i provvedimenti con cui procedono all'acquisto di beni e servizi a prezzi ed a condizioni meno vantaggiosi di quelli stabiliti nelle convenzioni suddette;

Verificato che i prezzi locali per la distribuzione di carburante sono in linea con quelli di mercato ma di poco superiori a quelli del più vicino distributore convenzionato CONSIP;

Ritenuto che tale sconto verrebbe vanificato se i dipendenti dovessero ogni volta recarsi al più vicino distributore che dispone del servizio CONSIP, fuori dal territorio comunale;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Richiamati:

l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, recante disposizioni in materia di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali; l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo

interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

l'art. 49, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale è consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Dato atto che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del surrichiamato D.Lgs. n. 36/2023, a partire dal 1° gennaio 2024 trova applicazione la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici sottoposti alla disciplina del Codice ovvero contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali, inclusi anche gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, esonerati dal 2019 dall'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

che, conseguentemente, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, per lo scambio dei dati e delle informazioni con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e l'acquisizione del codice identificativo di gara (CIG);

che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

che l'ANAC con deliberazione n. 582 del 13.12.2023 ha fornito istruzioni in merito all'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici;

che con Delibera ANAC N. 582 del 13 dicembre 2023 è stato chiarito che a partire dal primo gennaio 2024, in ossequio agli articoli 25 e 26 del nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36/2023, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate AGID;

che con successivo Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 fino al 30 settembre 2024 per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è consentito l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) dell'Autorità;

che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti diretti il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Richiamati:

l'art. 17, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dei quali:

comma 1: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

comma 2: in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- 1) *Il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- 2) *L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- 3) *Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.”;*

Dato atto:

- 1) che l'oggetto del contratto è la fornitura di carburante per i veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale e che tali forniture si rendono necessarie ed urgenti;
- 2) che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di garantire l'efficienza e la funzionalità dei veicoli in questione;
- 3) che per la scelta del contraente, tenuto conto del valore dell'appalto inferiore ad € 140.000,00, può procedersi mediante affidamento diretto;

Dato atto, inoltre, che questo Comando di Polizia Locale, ha contattato l'unico operatore economico presente sul territorio del Comune di Colobrarò, precisamente la ditta **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobrarò (MT) al Viale Vittorio Veneto, n. 51 P.IVA 01057260778, che ha dato la propria disponibilità, per la fornitura di carburante ai veicoli in dotazione alla Polizia Locale;

Ritenuto procedere adottando la modalità dell'affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 ad unico operatore;

Ritenuto di doversi fornire di carburante per i veicoli in dotazione alla Polizia Locale presso la ditta **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobrarò (MT) al Viale Vittorio Veneto, n. 51 P.IVA 01057260778;

Ritenuto pertanto procedere affidando, alla ditta **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobrarò (MT) al Viale Vittorio Veneto, n. 51 P.IVA 01057260778, la fornitura di carburante per autotrazione per gli automezzi in dotazione alla P.L. fino alla concorrenza della somma di € 2.000,00, compresa iva;

Acquisito tramite PCP dell'ANAC il seguente codice CIG: B12262B541;

Vista la regolarità contributiva della ditta **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobrarò (MT) al Viale Vittorio Veneto, n. 51 P.IVA 01057260778, richiesta acquisita al Numero Protocollo INPS_40322212 - Scadenza validità 21/07/2024;

Visto l'art. 49 del DLgs.vo n. 36 del 31/03/2023 recante “Principio di rotazione degli affidamenti” che al comma 6 dispone: “E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;

Accertata la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con gli stanziamenti di bilancio, con i relativi stanziamenti di cassa, con le regole di finanza pubblica ai sensi del comma 8 dell'art. 183, del d.lgs. 267/2000;

Considerato che l'impegno deriva da una obbligazione perfezionata ai sensi del principio contabile n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Dato atto, ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 267/00 – T.U.EE.LL.

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in premessa:

- 1) **DARE ATTO** che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

- 2) **AVVIARE** l'affidamento della fornitura di carburante per autotrazione dei mezzi in dotazione alla Polizia Locale per l'anno 2024;
- 3) **AFFIDARE** la fornitura di che trattasi all'O.E. **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobraro (MT) al Viale Vittorio Veneto, n, 51 P.IVA 01057260778, fino alla concorrenza di € 2.000,00, compresa IVA;
- 4) **STABILIRE** che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 5) **DARE, ALTRESÌ, ATTO** che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- 6) **IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma complessiva di € **2.000,00, IVA compresa, sul Capitolo 1359**, del bilancio corrente;
- 7) **DARE ATTO** che alla liquidazione e pagamento di quanto dovuto all'O.E. **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobraro (MT) al Viale Vittorio Veneto, n, 51 P.IVA 01057260778, si provvederà con ulteriore atto determinativo dietro presentazione di regolare fattura nel rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e alla regolarità contributiva;
- 8) **COMUNICARE**, all'O.E. **IFLEM snc di Melfi Vincenzo & C.** con sede in Colobraro (MT) al Viale Vittorio Veneto, n, 51 P.IVA 01057260778. che:
 1. La ragione sociale è la seguente: **COMUNE DI COLOBRARO (MT) Largo Convento n. 1 - 75021 COLOBRARO (MT) - P.I: 00451000772;**
 2. il CIG è il seguente: **B12262B541;**
 3. Il Codice Univoco Ufficio è il seguente: **UF5S07;**
- 9) Trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Protocollo affinché provveda:
 - Alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune di Colobraro per la durata di 15 giorni consecutivi, ai fini della pubblicità e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 124 del D.lgs. n.267 del 18.08.2000;
 - Alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sottosezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - Alla trasmissione al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti e i provvedimenti di competenza, tra cui il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria;
 - Alla comunicazione all'affidatario.

**Il Responsabile
del Servizio di Polizia Municipale
ad interim
F.to Geom. Egidio Tito**

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data,

**Il Responsabile
del Servizio di Polizia Municipale
ad interim
F.to Geom. Egidio Tito**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data,

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		2.000,00	1359	2024

Data,

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Rosa Cavallo**

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

dal **09 APR. 2024** (n. **242** Registro pubblicazioni)

Data, **09 APR. 2024**



Il Responsabile delle pubblicazioni

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colibraro, li **09 APR. 2024**



Il Responsabile del
Servizio di Polizia Municipale ad interim
Geom. Egidio Tito